

Cap. VIII - LE REGOLE e LE CLASSIFICHE

Art. 52 - DETERMINAZIONE DELLE CLASSIFICHE di SPEED SLALOM

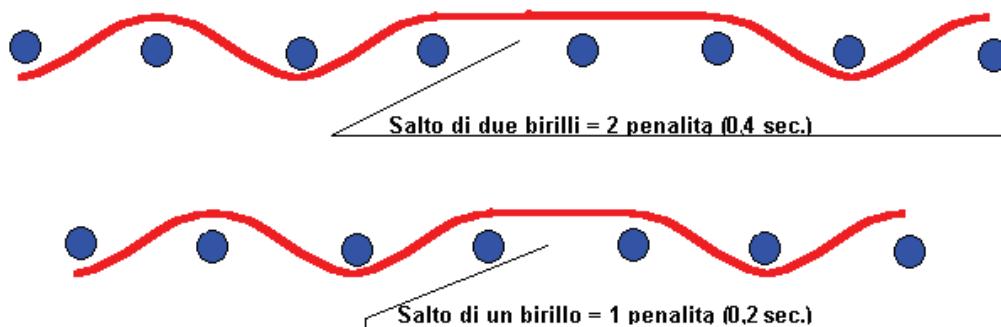
Per ogni cono saltato (non slalomato), abbattuto o spostato verrà applicata una penalità di 0,2 secondi da aggiungere al tempo finale della singola run.

Una run in cui vengono registrate 5 penalità o più è giudicata nulla. Se durante l'esecuzione di una run con un solo pattino l'altro viene abbassato, la run è nulla.

Il pattino può essere abbassato solo dopo il passaggio del pattino a terra dall'ultimo cono.

Una run nulla comporta l'attribuzione di un tempo di 20 secondi per quella singola run.

All'atleta che effettua due run nulle nella fase di qualifica gli viene attribuito un tempo di qualifica di 20 sec.



Nella classifica finale, le posizioni dalla 5° (ossia, gli atleti che non passano alla fase KO-system) in giù sono assegnate in base ai tempi rilevati durante la prova a tempo. I posti 1°, 2°, 3° e 4° posto sono, invece, ottenuti per eliminazione diretta nelle competizioni finali. Per le sole categorie Giovanissimi ed Esordienti la classifica finale è interamente stipulata sulla base dei tempi rilevati durante la prova a tempo (non disputano il KO-System).

Art. 53 - DETERMINAZIONE DELLE CLASSIFICHE di STYLE SLALOM singolo

A ciascuna gara sono assegnati due punteggi: CONTENUTO TECNICO e CONTENUTO STILISTICO.

Per i due parametri è assegnato, da ogni singolo giudice che compone la giuria, un voto da 1 a 60 (senza virgole, o decimali) secondo un criterio di merito crescente. I voti sono esposti su lavagnette o su numeratore al Giudice Arbitro, il quale provvede ad annotare i vari punteggi. L'esposizione dei punti viene effettuata alla fine di ogni prova di ogni singolo atleta, dal momento in cui lo speaker annuncia "atleta n°...", "contenuto tecnico" e "contenuto stilistico".

A) Il primo punteggio che viene espresso dai giudici è il Contenuto Tecnico, proprio per la sua primaria importanza. Esso tiene conto dei seguenti parametri:

1. Tecnica di esecuzione dei passi
2. Padronanza dei mix delle tecniche
3. Difficoltà e quantità dei passi eseguiti
4. Varietà del tipo di passi eseguiti.

Per quanto riguarda la valutazione del contenuto tecnico del programma presentato dall'atleta, la giuria valutatrice potrà avvalersi delle tabelle tecniche indicative, riportate in allegato, riguardanti le figure e i passi di style slalom di più frequente esecuzione, ripartite in 5 classi di difficoltà (cominciando dalla più difficile: A, B, C, D, E) e le modalità di esecuzione.

Si definisce "passo" una sequenza che ripetuta porti ad intersecare in modo progressivo i birilli.

Si definisce "figura" una sequenza che anche ripetuta coinvolge un numero limitato di birilli (1 o 2).

Tali tabelle sono però puramente indicative e si prefiggono come unico scopo di fornire un valido supporto tecnico al giudice valutatore, il quale in prima analisi si affiderà al proprio bagaglio tecnico ed alla propria esperienza per fornire il giudizio più consono alla prova presentata.

Vengono premiati maggiormente gli atleti che presentano un programma ricco di passi e figure a elevata difficoltà, eseguiti nella maniera corretta. Ovviamente acquisiscono una valutazione maggiore le figure eseguite correttamente, anche se di difficoltà bassa rispetto a figure eseguite scorrettamente, ma di difficoltà elevata.

Inoltre occorre rilevare che la difficoltà del passo non è esclusivamente fine a se stessa ma dipende anche dalla fila di cono su cui viene eseguito, ad esempio alcuni passi laterali sono più semplici tra i cono stretti, alcuni frontali tra quelli più larghi.

Inoltre un atleta che dimostra di saper eseguire anche il passo opposto rispetto a quello presentato, questo deve essere valutato in misura maggiore.

B) Il secondo punteggio attribuito è il Contenuto Stilistico.

Premesso che NON ESISTE STILE SENZA TECNICA, questo punteggio dipende direttamente da quello tecnico, nel senso che il punteggio stilistico non può essere superiore a quello tecnico di +5 punti e non può essere inferiore di -10 punti, rispetto sempre a quello tecnico.

Il contenuto stilistico tiene conto dei seguenti parametri:

1. Impostazione stilistica del pattinatore: modo in cui l'atleta pattina, che deve essere sciolto e sicuro, il busto normalmente eretto e la testa non incastrata tra le spalle. Le braccia devono assumere posizioni armoniche non spigolose.
2. Composizione armonica del programma: le varie difficoltà di un programma devono essere il più possibile variate ed equilibrate. Non vi deve essere una sovrabbondanza di passi rispetto ad altri. I vari elementi devono fondersi con la musica ed avere una adeguata distribuzione nel tempo. Inoltre l'esecuzione dei passi deve seguire il ritmo imposto dal tema musicale.
3. Utilizzazione dell'area: deve esservi una adeguata distribuzione delle difficoltà in tutto lo spazio del tracciato e variabilità nella direzione del movimento
4. Switch o passi di connessione: correlazione tra le difficoltà e valutazione dei passi eseguiti per il collegamento tra una difficoltà ed un'altra.
5. Espressione del carattere personale con la musica: si intende la manifestazione esteriore del sentimento suscitato dalla musica nel pattinatore e trasmesso al pubblico. E' espressione ed interpretazione soggettiva relativa al soggetto che l'atleta vuole trasmettere e oggettiva in relazione al tema prescelto come base di riferimento.
6. Figure coreografiche: vedi tabella successiva (devono essere tra i con).)
7. Originalità : introduzione di nuovi passi, elementi, movimenti o coreografie.

Per valutare il contenuto stilistico, tenendo presente che di regola tale punteggio può variare rispetto a quello attribuito per la tecnica da +5 a -10 punti, i criteri orientativi cui affidarsi per l'assegnazione di tale punteggio sono i seguenti:

- +5: quando la qualità della composizione del programma, l'impostazione stilistica dell'atleta e ogni altra caratteristica oggettiva e soggettiva della prestazione artistica siano di ottimo livello
- +3, +4: quando l'esecuzione artistica, pur senza raggiungere vertici di eccezionalità, è comunque di ottima qualità
- +1, +2: una buona esecuzione di un programma, che non presenta difetti in alcuno dei requisiti stilistici richiesti
- O: una discreta esecuzione del programma che non presenta grossi difetti in alcuno dei requisiti stilistici richiesti
- -1, -2: qualche piccola imperfezione nell'esecuzione o nel programma, che, peraltro, non incide sostanzialmente su una valutazione complessivamente positiva
- -3, -5: qualche imperfezione nell'esecuzione o nel programma, che presenta lievi difetti in qualcuno dei requisiti stilistici richiesti.
- -6, -8: un programma che presenta evidenti difetti ai requisiti stilistici richiesti
- -9, -10: un programma che presenta gravi o gravissimi difetti ai requisiti stilistici richiesti

C) Per i Campionati Italiani (giuria composta da cinque giudici) e per le gare di Campionato Regionale e i Trofei (giuria composta da tre giudici) le classifiche vengono determinate con il sistema dei piazzamenti.

Con il sistema dei piazzamenti si determina per ciascun concorrente la somma dei punteggi attribuitigli da ogni giudice per le prove effettuate (somma dei punteggi CONTENUTO TECNICO e CONTENUTO STILISTICO) sottratta delle penalità.

Le penalità sono così calcolate:

- 0,5 punti per ogni cono abbattuto
- 1 punto per ogni caduta
- 5 punti per ogni prova con una durata inferiore o superiore ai 10" rispetto al tempo regolamentare (15" per la categoria 1 dello style di coppia)

Le penalità sono sottratte dalla somma dei punteggi tecnico e stilistico di ogni giudice.

Si procede, quindi, al termine della gara, alla compilazione delle classifiche, separatamente per ogni giudice, nel modo seguente:

1. il concorrente che il giudice abbia classificato al I posto ottiene il piazzamento 1° nella classifica parziale relativa a quel giudice
2. il concorrente classificato al II posto ottiene il piazzamento 2°, e così via, fino all'ultimo classificato. Ai concorrenti classificati a pari merito da un giudice viene attribuito ex equo il miglior piazzamento disponibile; il successivo acquisisce il piazzamento scalato di due posizioni

Ottenute in tal modo le classifiche parziali, o piazzamenti, per ciascun giudice, si procede alla formulazione della classifica finale nel modo seguente:

1. Viene eseguita la somma dei piazzamenti assegnati da ogni giudice ad un atleta (colonna **Totale**)
2. Dal totale viene sottratto il piazzamento peggiore se i giudici sono 3 (colonna *Best 2*), oppure il piazzamento migliore e quello peggiore se i giudici sono 5 (colonna *Intermediate 3*)
3. Si piazza al primo posto colui che ha il punteggio Best 2 (3 giudici) o Intermediate 3 (5 giudici) più basso. Nel caso in cui due atleti avessero lo stesso punteggio, viene preso in considerazione il punteggio **Totale** dei piazzamenti. Vince colui che lo ha più basso.
4. Le posizioni successive sono assegnate con lo stesso criterio, a scalare

Esempio con 3 giudici:

Associazione	Giudice 1				Giudice 2				Giudice 3				Totale	Best 2	Clas.fin.
	C.T.	C.A.	tot	Piaz z.	C.T.	C.A.	tot	Piaz z.	C.T.	C.A.	tot	Piaz z.			
Concorrente A	33	35	68	5	36	36	72	3	33	33	66	5	13	8	5
Concorrente B	35	35	70	3	36	36	72	3	34	34	68	2	8	5	4
Concorrente C	35	36	71	2	35	35	70	5	33	35	68	2	9	4	3
Concorrente D	37	36	73	1	37	37	74	1	36	33	69	1	3	2	1
Concorrente E	35	35	70	3	37	37	74	1	34	33	67	4	8	4	2
Concorrente F	32	32	64	6	35	35	70	5	33	33	66	5	17	10	6

Il concorrente D ha il Best 2 più basso, quindi è il vincitore; il concorrente E si piazza al secondo posto perché ha il Best 2 = 4 come il concorrente C ma ha il Totale più basso (8); il concorrente C si piazza, quindi, al 3° posto perché ha il Totale di 9.

Art. 54 - DETERMINAZIONE DELLE CLASSIFICHE di STYLE SLALOM coppia

A ciascuna gara sono assegnati due punteggi: CONTENUTO TECNICO e CONTENUTO STILISTICO.

Per i due parametri è assegnato, da ogni singolo giudice che compone la giuria, un voto da 1 a 60 (senza virgole, o decimali) secondo un criterio di merito crescente. I voti vengono esposti su lavagnette o su numeratore al Giudice Arbitro, il quale provvede ad annotare i vari punteggi. L'esposizione dei punti viene effettuata alla fine di ogni prova di ogni singola coppia, dal momento in cui lo speaker annuncia "coppia ...contenuto tecnico" e "contenuto stilistico".

A) Il primo punteggio che viene espresso dai giudici è il Contenuto Tecnico, a causa della sua primaria importanza. Esso tiene conto dei seguenti parametri:

1. Sincronismo degli atleti nei periodi d'esecuzione sincronizzata
2. Originalità di esecuzione
3. Difficoltà dei passi eseguiti
4. Posizioni e prese di coppia
5. Varietà dei passi eseguiti
6. Tecnica di esecuzione dei passi.

Per quanto riguarda la valutazione del Contenuto Tecnico del programma presentato dall'atleta, la giuria valutatrice può avvalersi delle tabelle tecniche indicative dello style slalom singolo riguardante le figure e i passi di style slalom di più frequente esecuzione e la tabella tecnica dei passi di style slalom coppia (in allegato), queste sono ripartite in 5 classi di difficoltà con le modalità di esecuzione. Tali tabelle sono, però, puramente indicative e si prefiggono come unico scopo di fornire un valido supporto tecnico al giudice valutatore, il quale in prima analisi si affiderà al proprio bagaglio tecnico e alla propria esperienza per fornire il giudizio più consono alla prova presentata.

Occorre tener presente che una coppia ha la possibilità di fare tutta una serie di passi che non possono essere eseguiti da un singolo, poiché sono frutto della composizione dei due atleti. L'originalità dell'esecuzione rientra quindi nella valutazione tecnica.

Le "Posizioni e Prese di coppia" sono quei passi o quelle figure eseguite con il contatto dei due pattinatori (ad esempio mano nella mano).

Vengono premiati maggiormente gli atleti che presentano un programma ricco di passi e figure a elevata difficoltà ed eseguiti nella maniera corretta. Ovviamente, acquisiscono una valutazione maggiore le figure eseguite correttamente, anche se di difficoltà bassa rispetto a figure eseguite scorrettamente, ma di difficoltà elevata.